



Città di Albisola Superiore

Provincia di Savona

Servizio Ambiente

Determinazione

Proposta DTS22 - 16 - 2019

OGGETTO: Parere ai sensi della L.R. n. 32/2012 e ss.mm.ii. in materia di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica dell'Aggiornamento n. 4 del Piano Urbanistico Comunale per realizzazione fabbricato ad uso produttivo per commercio all'ingrosso immobile in via dei Gervasio - SOGEGROSS SpA.

L'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS
Responsabile del Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata

PREMESSO che:

- la L.R. 10 agosto 2012 n. 32 e ss.mm.ii, recante "*Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)*" ed in particolare, gli articoli 3, 5 e 13, prevedono, rispettivamente:
 - l'ambito di applicazione della norma attraverso l'individuazione delle tipologie di piano o programma e le rispettive modifiche che hanno un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale da assoggettare alla VAS ed alla Verifica di Assoggettabilità;
 - la competenza del Comune, quale Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Verifica di Assoggettabilità dei piani e programmi e delle loro varianti individuate all'art. 3 – Ambito di applicazione – la cui approvazione sia di competenza del comune stesso;
 - la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS dei piani e dei programmi, elencati all'art. 3 commi 2 e 3, che qualora attivata, si conclude con l'espressione da parte dell'Autorità Competente, di un provvedimento motivato di verifica con efficacia vincolante, che assoggetta o esclude il piano o il programma dalla valutazione ambientale strategica e detta le eventuali prescrizioni, tenuto conto dei pareri delle autorità competenti in materia ambientale all'uopo consultate;

PREMESSO altresì che:

- il P.U.C. di Albisola Superiore è entrato in vigore il 16.06.2004;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 18.12.2014 è stata confermata la validità, l'attualità e l'adeguatezza della struttura generale del piano, come derivante dal piano approvato e modificato con le numerose varianti intervenute;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 22.04.2015 ad oggetto: "*Verifica di adeguatezza del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 36/1997 e ss.mm.ii. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute*" è stata confermata la validità, l'attualità e l'adeguatezza della struttura generale del Piano Urbanistico Comunale;
- con Delibera di C.C. n. 54 del 13.12.2017 all'oggetto "*Aggiornamento del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale del 4 settembre 1997 n° 36 e ss.mm.ii. - adottato con delibera di C.C. n° 18 del 30.05.2017 - Approvazione ai sensi comma 8 dell'art. 43 della LR 36/97*" è stato approvato, ai sensi del comma 8 dell'art. 43 della Legge Regionale 36/97, l'aggiornamento del PUC 2017 del Comune di Albisola Superiore;
- con Determinazione Dirigenziale DT. 584 del 05.10.2018 è stato approvato, ai sensi del comma 8 dell'art. 43 della Legge Regionale 36/97, l'aggiornamento 2/2018 del PUC relativo alla Microzonazione sismica di I° livello (D.G.R. n. 471/2010 e s.m.i.);

CONSIDERATO che è pervenuta domanda unica presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (numerata SUAP 11/2019) in gestione associata c/o il comune di Albissola Marina, relativa a richiesta di permesso di

**Comune con
Sistema di Gestione Ambientale
certificato**

costruire per realizzazione fabbricato ad uso produttivo, da destinarsi al commercio all'ingrosso, inoltrata dal Sig. Gattiglia Ercole Giacomo, legale Rappresentante della Ditta SOGEGROSS SpA, soggetto proponente e proprietario in quota parte e dal Sig. Botta Ambrogio, legale rappresentante della Ditta ALFA S.r.l. proprietaria in quota parte, il quale interviene solo per la demolizione e lo smaltimento delle strutture esistenti;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29-07-2019 ad oggetto "Istanza [SUAP n. 11/2019] - Richiesta permesso di costruire per realizzazione fabbricato ad uso produttivo da destinarsi al commercio all'ingrosso da erigersi a seguito di demolizione dei fabbricati esistenti. Intervento di ristrutturazione ai sensi dell'art. 15 del PUC di Albisola Superiore lett. d) per immobile in via dei Gervasio 25 – Aggiornamento 4/2019 del PUC per modifica normativa sub-ambito AU 1.4.1 ai sensi dell'art.43 comma 5 della L.R. n. 36/1997 e ss.mm.ii - Adozione Rapporto preliminare per lo svolgimento della VAS ai sensi della L.R. 32/2012 – Preventivo assenso al SUAP alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale", è stato, in particolare ed ai fini della presente:

- dato il preventivo assenso allo SUAP alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale relativi all'Istanza [SUAP n°11/2019] ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.10 L.R. 10/2012;
- adottata la relazione denominata "Rapporto preliminare non assoggettabilità a VAS – Relazione urbanistica – acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 13222 del 15-07-2019";
- adottato l'aggiornamento al PUC necessario ai fini della conformità urbanistica del progetto, ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della citata legge regionale 36/97, che si concretizza con:
 - la modifica alla scheda del sub-ambito AU 1.4.1 contenuta nell'Elaborato n°5 del PUC, come di seguito riportato:

Albisola Capo.

area produttiva 1.4.1

identificazione

L'area classificata AU 1.4.1 è a completa destinazione industriale, adiacente al Distretto di Trasformazione 'Foce del Sansobbia', al confine con il Comune di Albissola Marina; caratterizzata da capannoni industriali, con attività in funzione.

esiti da conseguire

Si conferma la destinazione produttiva, poiché rimangono le poche aree industriali ancora in attività, soprattutto legate alla tradizionale industria della ceramica. Si intende comunque ridurre l'impatto di queste attività nei confronti del tessuto adiacente. In particolare attraverso la riorganizzazione del distretto, riorganizzando la viabilità di servizio rispetto alla viabilità urbana, chiudendo il confine degli insediamenti produttivi con delle alberature o ridefinendo il fronte degli edifici sul Sansobbia e sulle aree al contorno, controllando eventuali fonti di inquinamento acustico, dell'aria e dell'acqua.

destinazioni d'uso

- destinazione produttiva (PR)
- uffici, residenze di servizio alla funzione produttiva
- **9.3.3 commercio all'ingrosso**

modalità di intervento

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti, adeguamento infrastrutturale, miglioramento ambientale. I limiti del sub ambito coincidono con il territorio asservito dall'edificazione esistente. E' ammessa la ristrutturazione edilizia e la **demolizione e ricostruzione senza ampliamento volumetrico**, al fine di ridefinire l'assetto lungo il Sansobbia o verso le aree adiacenti per una riqualificazione urbana.

indicazioni di livello locale del PTCP

Assetto insediativo TU (tessuto urbano)
Assetto vegetazionale COL.ISS.MA (insediamenti sparsi e serre - regime normativo di mantenimento)
Assetto geomorfologico MO - B (modificabilità di tipo B)

prescrizioni particolari e di livello puntuale di PTCP

Particolare cura dovrà essere posta alla progettazione del fronte prospiciente sul fiume Sansobbia, nella ricerca di un deciso miglioramento della qualità ambientale ed architettonica.

norme idrogeologiche

L'ambito AU.1.4.1 ricade nelle aree individuate nel Piano 180/98 come fascia C del torrente t. Sansobbia. La zona di raccordo tra gli ambiti AU1.5 e AU1.4.1 ricade parzialmente in fascia B. Valgono, quindi, le relative norme.

norme geologiche

Per l'area AU4, presso Grana, che ricade in zona A1 ed è sottoposta a vincolo idrogeologico la relazione geologico tecnica dovrà comprendere:

- prove penetrometriche e/o pozzetti geognostici , con prove di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica e sismica dei materiali alluvionali;
- presenza e livelli della falda. In caso di volumi interrati si applica l'art. 5 comma h delle Norme Generali;
- prescrizioni con particolare riguardo alla regimazione delle acque;
- per la subirrigazione si fa riferimento all'art 10 delle norme generali.

- le modifiche alle tavole *2a e analoghe del P.U.C. ai fini della ripermutazione con la ricomprensione del terreno censito al foglio 29 mappale n. 164 nell'Area Produttiva AU 1.4.1., attualmente inclusa nell'ambito DT1 del PUC;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 14678 del 02/08/2019 il Settore Territorio ed Infrastrutture ha formulato al Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata la richiesta di parere di competenza ai sensi dell'art. 5 c. 2 della L. R. 32/2012 in materia di VAS, in riferimento al suddetto aggiornamento al P.U.C. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2019 di cui sopra;

DATO ATTO che:

- le modifiche, come evidenziate in premessa, si configurano come aggiornamento al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.36/1997 e pertanto assoggettate alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012 ss.mm.ii.;
- secondo il disposto dell'art. 5 c. 2 della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii., sono di competenza del Comune anche le valutazioni in materia di VAS, in quanto Autorità Competente all'approvazione del suddetto aggiornamento;
- l'aggiornamento di cui trattasi risulta necessario, come da Relazione Urbanistica allegata all'istanza, in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art. 43 c. 5 della L.R. 36/97 in relazione alle modifiche di perimetrazione del sub-ambito produttivo AU 1.4.1 del PUC e delle Norme di congruenza degli Ambiti di conservazione e riqualificazione – Aree urbanizzate del PUC, prevedendo l'inserimento della funzione di commercio all'ingrosso tra le destinazioni d'uso dell'area, con interventi di demolizione e ricostruzione senza ampliamento volumetrico delle costruzioni esistenti e la modifica del perimetro con previsione della funzione commerciale sui seguenti mappali:
 - foglio 29 mappale n. 353;
 - foglio 30 mappale n. 249;
 - foglio 29 mappale 350 graffiato ai mappali 357,358,1405 del foglio 29;
 - foglio 30, mappale 249, cat D/7, via dei Gervasio n. 25, piano T-1,
 - foglio 29, mappale 470, sub 11, cat. D/7 via Piero Casarino 137 piano T;
 - foglio 29 mappale n. 164;

VISTA la L. R. 32/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare le casistiche elencate nell'Allegato A alla stessa "Articolo 3 – Piani e programmi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 13" - commi 1) 2) e 3) - che definisce i criteri di applicazione della verifica di assoggettabilità per i piani e programmi di cui all'art. 13 della L.R. 32-2012;

VISTO il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS acquisito al ns. prot. n. 13222 del 15-07-2019 quale proposta di non assoggettabilità alla VAS nel quale viene esplicitato che non risulta coinvolto nessuno dei profili ambientali rilevanti, indicati nell'allegato A all'art. 3 della L. R. 32-2012:

- l'aggiornamento non produce incremento di carico insediativo in quanto si inserisce l'intervento di demolizione e ricostruzione senza ampliamento volumetrico ed, inoltre, non ricade in area inondabile con tempo di ritorno fino a duecento anni, né a pericolosità geomorfologica, e non interessa aree umide o carsiche o elementi di connessione ecologica previsti dalla Rete Ecologica Ligure;
- l'aggiornamento non risulta in variante al P.T.C.P., sub assetto insediativo delle indicazioni del livello locale relative ai regimi normativi di Conservazione ed ai regimi normativi ANI-MA, IS-MA saturo, IS-MA-CPA e IS-MA;

VISTI i pareri favorevoli resi dai competenti gestori dei servizi nel merito della dotazione idropotabile e della potenzialità depurativa allegati al Rapporto preliminare di cui sopra;

RILEVATO che:

- dal punto di vista ambientale l'intervento si pone in conformità alla norma attuale in quanto prevede un miglioramento attraverso il rifacimento della rete fognaria delle acque bianche e nere e, inoltre, prevede nella fase di sviluppo del progetto definitivo la realizzazione di opere a verde che da un lato mitigano ulteriormente gli impatti legati all'intervento e dall'altro restituiscono, in fase di esercizio, elementi di naturalità in un'area in cui sono confinati a situazioni residuali;
- l'aggiornamento di cui trattasi interessa una modesta porzione del territorio e contribuisce alla riqualificazione architettonica di una zona in tessuto urbano attraverso la demolizione e ricostruzione, senza ampliamento volumetrico, di un vetusto insediamento produttivo, migliorando l'impatto acustico dell'area, in quanto il progetto è compatibile con i limiti previsti dalla classe IV – Area di intensa attività umana, più restrittivi rispetto alla vigente classe di zonizzazione prevista per l'area di intervento: classe V - Aree prevalentemente industriali;

CONSIDERATO che dalla verifica ambientale condotta sulla base dell'Allegato A della L.R. 32/2012 e di quanto espresso nella parte narrativa della presente, nessuno dei profili sensibili dal punto di vista ambientale viene coinvolto dal progetto;

RITENUTO pertanto di non attivare la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, per l'aggiornamento n. 4 del Piano Urbanistico Comunale per realizzazione fabbricato ad uso produttivo per commercio all'ingrosso immobile in via Dei Gervasio civ.25 - SOGEGROSS SpA, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni volte a confermare e migliorare ulteriormente i benefici ambientali:

- Indice di permeabilità del suolo: sull'area esterna pavimentata, avente superficie superiore a mq. 100, si prescrive l'uso di pavimentazioni drenanti, per almeno il 30% della superficie totale, ed è comunque raccomandato anche per la parte restante.
Nella scheda sub ambito AU 1.4.1, contenuta nell'Elaborato n°5 del PUC, deve essere inserita la seguente norma quale carattere generale tra le "norme idrogeologiche":
*"Negli interventi di Ristrutturazione e Demolizione con Ricostruzione, qualora l'area esterna pavimentata abbia estensione superiore a mq. 100, è obbligatorio l'uso di pavimentazioni drenanti per almeno il 30% della superficie totale. L'uso di pavimentazione drenante è comunque raccomandato anche per la parte restante.
La disposizione di cui al comma precedente può essere derogata in presenza di comprovate esigenze ambientali connesse all'esercizio di attività produttive che richiedano la completa impermeabilizzazione dell'area stessa."*
- emissioni acustiche: il progetto è compatibile con la vigente zonizzazione acustica comunale che prevede per tale area i limiti della Classe V – Aree prevalentemente industriali, in quanto nella relazione tecnica "Valutazione di impatto acustico" si evidenzia la compatibilità ai limiti più restrittivi previsti per la classe IV – Area di intensa attività umana, pertanto l'intervento risulta migliorativo e meno impattante dal punto di vista acustico. Al fine di dare conferma a tale ipotesi dovranno essere eseguite misure fonometriche post-operam, continue sull'arco delle 24 ore, che garantiscano anche il rispetto del differenziale diurno e notturno (in presenza di attività e macchinari funzionanti in orario notturno) nonché i limiti acustici in emissione ed immissione, volte ad approfondire l'impatto acustico dell'intervento. Dovrà inoltre essere valutato l'impatto acustico delle attività di cantiere e qualora necessario presentare apposita istanza di deroga ai sensi del Regolamento attività rumorose comunale;
- Mobilità sostenibile: l'intervento, come evidenziato in premessa, consiste in demolizione e ricostruzione di edificio con superficie utile superiore a 500 metri quadrati, in conformità al D.L. 22 giugno 2012 n. 83 – art. 17 quinquies ed alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, al fine di migliorare la rete di sviluppo per la mobilità sostenibile, si prescrive che il titolo

abilitativo edilizio dovrà prevedere l'obbligo dell'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici;

- Recupero inerti: nella realizzazione dell'intervento dovrà essere data priorità alle azioni di recupero dei materiali inerti rispetto allo smaltimento in discarica;
- Rifiuti: sebbene non si ritenga ci sia un significativo impatto ambientale generato dall'aggiornamento al P.U.C., si prescrive la realizzazione in fase di progetto esecutivo di idonei spazi e locali per l'esposizione e la raccolta del rifiuto correttamente differenziato, nel rispetto della tipologia di raccolta ed in conformità alle norme del Regolamento Edilizio, secondo le indicazioni di dettaglio del Soggetto gestore del servizio;

RILEVATO che, ai sensi della legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Titolare della Posizione Organizzativa del Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata, Geom. Massimo Rognoni;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2010, ai sensi del quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegno di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

DETERMINA

Per le motivazioni ed argomentazioni espresse in premessa, che qui si intendono totalmente richiamate:

- 1) di NON attivare la Verifica di Assoggettabilità alla VAS per quanto espresso in premessa dell'aggiornamento n. 4 al P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) per realizzazione fabbricato ad uso produttivo per commercio all'ingrosso - immobile in via Dei Gervasio civ.25 - Proponente SOGEGROSS SpA, con l'osservanza della seguente prescrizione:

- Nella scheda sub ambito AU 1.4.1, contenuta nell'Elaborato n°5 del PUC, deve essere inserita la seguente norma quale carattere generale tra le "norme idrogeologiche":
*"Negli interventi di Ristrutturazione e Demolizione con Ricostruzione, qualora l'area esterna pavimentata abbia estensione superiore a mq. 100, è obbligatorio l'uso di pavimentazioni drenanti per almeno il 30% della superficie totale. L'uso di pavimentazione drenante è comunque raccomandato anche per la parte restante.
La disposizione di cui al comma precedente può essere derogata in presenza di comprovate esigenze ambientali connesse all'esercizio di attività produttive che richiedano la completa impermeabilizzazione dell'area stessa."*

Pertanto, si riporta a seguire la scheda del P.U.C. aggiornata:

Albisola Capo.

area produttiva 1.4.1

identificazione

L'area classificata AU 1.4.1 è a completa destinazione industriale, adiacente al Distretto di Trasformazione 'Foce del Sansobbia', al confine con il Comune di Albissola Marina; caratterizzata da capannoni industriali, con attività in funzione.

esiti da conseguire

Si conferma la destinazione produttiva, poiché rimangono le poche aree industriali ancora in attività, soprattutto legate alla tradizionale industria della ceramica. Si intende comunque ridurre l'impatto di queste attività nei confronti del tessuto adiacente. In particolare attraverso la riorganizzazione del distretto, riorganizzando la viabilità di servizio rispetto alla viabilità urbana, chiudendo il confine degli insediamenti produttivi con delle alberature o ridefinendo il fronte degli edifici sul Sansobbia e sulle aree al contorno, controllando eventuali fonti di inquinamento acustico, dell'aria e dell'acqua.

**Comune con
Sistema di Gestione Ambientale
certificato**

destinazioni d'uso

- destinazione produttiva (PR)
- uffici, residenze di servizio alla funzione produttiva
- **9.3.3 commercio all'ingrosso**

modalità di intervento

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti, adeguamento infrastrutturale, miglioramento ambientale. I limiti del sub ambito coincidono con il territorio asservito dall'edificazione esistente.

E' ammessa la ristrutturazione edilizia e la **demolizione e ricostruzione senza ampliamento volumetrico**, al fine di ridefinire l'assetto lungo il Sansobbia o verso le aree adiacenti per una riqualificazione urbana.

indicazioni di livello locale del PTCP

Assetto insediativo	TU (tessuto urbano)
Assetto vegetazionale	COL.ISS.MA (insediamenti sparsi e serre - regime normativo di mantenimento)
Assetto geomorfologico	MO - B (modificabilità di tipo B)

prescrizioni particolari e di livello puntuale di PTCP

Particolare cura dovrà essere posta alla progettazione del fronte prospiciente sul fiume Sansobbia, nella ricerca di un deciso miglioramento della qualità ambientale ed architettonica.

norme idrogeologiche

L'ambito AU.1.4.1 ricade nelle aree individuate nel Piano 180/98 come fascia C del torrente t. Sansobbia. La zona di raccordo tra gli ambiti AU1.5 e AU1.4.1 ricade parzialmente in fascia B. Valgono, quindi, le relative norme.

Negli interventi di Ristrutturazione e Demolizione con Ricostruzione, qualora l'area esterna pavimentata abbia estensione superiore a mq. 100, è obbligatorio l'uso di pavimentazioni drenanti per almeno il 30% della superficie totale. L'uso di pavimentazione drenante è comunque raccomandato anche per la parte restante.

La disposizione di cui al comma precedente può essere derogata in presenza di comprovate esigenze ambientali connesse all'esercizio di attività produttive che richiedano la completa impermeabilizzazione dell'area stessa.

norme geologiche

Per l'area AU4, presso Grana, che ricade in zona A1 ed è sottoposta a vincolo idrogeologico la relazione geologico tecnica dovrà comprendere:

- prove penetrometriche e/o pozzetti geognostici, con prove di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica e sismica dei materiali alluvionali;
- presenza e livelli della falda. In caso di volumi interrati si applica l'art. 5 comma h delle Norme Generali;
- prescrizioni con particolare riguardo alla regimazione delle acque;
- per la subirrigazione si fa riferimento all'art 10 delle norme generali.

2) Al fine di confermare e migliorare ulteriormente i benefici ambientali derivanti dall'intervento puntuale, che il titolo abilitativo finale dovrà contenere le seguenti disposizioni:

- Indice di permeabilità del suolo: sull'area esterna pavimentata, avente superficie superiore a mq. 100, si prescrive l'uso di pavimentazioni drenanti, per almeno il 30% della superficie totale, ed è comunque raccomandato anche per la parte restante.
- Emissioni acustiche: il progetto è compatibile con la vigente zonizzazione acustica comunale che prevede per tale area i limiti della Classe V – Aree prevalentemente industriali, in quanto nella relazione tecnica "Valutazione di impatto acustico" si evidenzia la compatibilità ai limiti più restrittivi previsti per la classe IV – Area di intensa attività umana, pertanto l'intervento risulta migliorativo e meno impattante dal punto di vista acustico. Al fine di dare conferma a tale ipotesi dovranno essere eseguite misure fonometriche post-operam, continue sull'arco delle 24 ore, che garantiscano anche il rispetto del differenziale diurno e notturno (in presenza di attività e macchinari funzionanti in orario notturno) nonché i limiti acustici in emissione ed immissione, volte ad approfondire l'impatto acustico dell'intervento. Dovrà inoltre essere valutato l'impatto acustico delle attività di cantiere e qualora necessario presentare apposita istanza di

deroga ai sensi del Regolamento attività rumorose comunale;

- c. Mobilità sostenibile: l'intervento, come evidenziato in premessa consiste in demolizione e ricostruzione di edificio con superficie utile superiore a 500 metri quadrati, in conformità al D.L. 22 giugno 2012 n. 83 – art. 17 quinquies ed alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, al fine di migliorare la rete di sviluppo per la mobilità sostenibile, si prescrive l'obbligo dell'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici;
 - d. Recupero inerti: nella realizzazione dell'intervento dovrà essere data priorità alle azioni di recupero dei materiali inerti rispetto allo smaltimento in discarica;
 - e. Rifiuti: sebbene non si ritenga ci sia un significativo impatto ambientale generato dall'aggiornamento al P.U.C., si prescrive la realizzazione in fase di progetto esecutivo di idonei spazi e locali per l'esposizione e la raccolta del rifiuto correttamente differenziato, nel rispetto della tipologia di raccolta ed in conformità alle norme del Regolamento Edilizio, secondo le indicazioni di dettaglio del Soggetto gestore del servizio;
- 3) di allegare alla presente il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS acquisito al ns. prot. n. 13222 del 15-07-2019, per farne parte integrante e sostanziale, quale proposta di non assoggettabilità alla VAS;
- 4) di dare atto che:
- il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, verrà trasmesso al Settore Territorio e Infrastrutture ed allo S.U.A.P. Gestione Associata con Albissola Marina, per gli adempimenti di competenza;
 - il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

L'Autorità competente in materia di VAS

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata
Geom. Massimo Rognoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

CZ